



Sintesi delle norme ministeriale concernenti le misure di accompagnamento al riordino della secondaria di II grado

La [Nota Ministeriale del 16 giugno 2010](#) prevede (?) la costituzione, a livello di ciascun USR, di:

- un Gruppo regionale di coordinamento finalizzato a favorire la programmazione, il confronto e l'integrazione delle iniziative promosse dai diversi soggetti istituzionali
- uno o più gruppi di lavoro con il compito di predisporre e gestire le diverse attività di informazione/formazione.

La scheda allegata alla [Lettera Circolare dell'8 luglio 2010](#), concernente le attività di supporto all'attuazione del riordino del II ciclo, prevede (?)

- attività di formazione a cura delle reti di scuole (massimo 5 scuole in rete) in collaborazione enti di formazione/università/associazione professionali e disciplinari/impresе o altri soggetti attivi sul territorio
- attività di formazione a cura delle reti di scuole (massimo 5 scuole) assistite dall'ANSAS.

La [Circolare Ministeriale n. 76 del 30 agosto 2010 \(allegati\)](#) individua le seguenti azioni

- l'informazione che garantisca la conoscenza "corretta e capillare" sui Profili educativi (PECUP) allegati ai Regolamenti, sulle Linee guida dei tecnici e dei professionali e sulle Indicazioni nazionali dei Licei. Per tale azione sono previsti
 1. l'utilizzo del sito web istituzionale dell'Agenzia nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS, già INDIRE)
 2. momenti in presenza mediante iniziative predisposte autonomamente dagli Uffici Scolastici regionali il cui calendario dovrà essere trasmesso al MIUR e all'ANSAS entro il 30 settembre 2010
 3. seminari di approfondimento organizzati a livello nazionale.
- la formazione in servizio, che prevede
 1. iniziative di formazione progettate autonomamente da reti di scuole in collaborazione con Università, enti di formazione ecc.
 2. iniziative predisposte a livello centrale dall'ANSAS su specifiche tematiche individuate dalle Commissioni Nazionali che hanno elaborato le Indicazioni nazionali e le Linee guida e con il coinvolgimento di tutor appositamente selezionati e formati
 3. l'intervento dell'INVALSI per la verifica delle ricadute dell'intervento formativo sulle pratiche didattiche e gli apprendimenti degli studenti.

- Iniziative di innovazione che consistono nella predisposizione di bandi per il finanziamento di proposte, da parte di reti di scuole, anche in collaborazione con università, enti di formazione, ecc., di progetti di innovative sul piano didattico-organizzativo.
- la costituzione, a livello regionale, dello “sportello unico territoriale” a sostegno delle istituzioni scolastiche, al cui interno andranno individuati tre gruppi di lavoro, in riferimento ai tre segmenti del secondo ciclo, ciascuno guidato da un referente che opererà in stretto contatto con le Commissioni Nazionali.

Tutte le azioni saranno oggetto di monitoraggio e documentazione da parte degli Uffici Scolastici Regionali in accordo con le reti di scuola. La documentazione finale prodotta e la sua diffusione saranno effettuate dall'ANSAS.

Allegate alla circolare vi sono 3 schede per le azioni di informazione/formazione, una per ciascuna tipologia di scuola, con l'indicazione di tematiche/problematiche da affrontare.